



*Il Ministro*  
*dello Sviluppo Economico*

**VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico 10 marzo 2015, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 23 aprile 2015, n. 94, recante modalità di chiusura degli interventi di agevolazione alle imprese cofinanziati dai Fondi strutturali dell'Unione europea, nel periodo di programmazione 2007-2013, di competenza del Ministero dello sviluppo economico;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 2, comma 1 del predetto decreto 10 marzo 2015, che prevede che, per i progetti e i programmi agevolati nell'ambito degli interventi agevolativi di cui all'articolo 1, comma 2, del medesimo decreto, il termine per l'ultimazione degli investimenti può essere prorogato e fissato entro il 31 ottobre 2015, ferma restando la data del 31 dicembre 2015 per il pagamento delle spese da parte dei beneficiari finali, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;

**VISTA** la decisione della Commissione europea C(2015) 2771 del 30 aprile 2015, che modifica la decisione C(2013) 1573 del 20 marzo 2013 relativamente all'approvazione degli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo e del Fondo di coesione (2007- 2013) e, in particolare, le norme specifiche applicabili agli strumenti di ingegneria finanziaria;

**CONSIDERATO** che la suddetta decisione è intervenuta successivamente al richiamato decreto del Ministro dello sviluppo economico 10 marzo 2015 e che pertanto è possibile, rispetto a quanto previsto dallo stesso provvedimento, introdurre ulteriori disposizioni e semplificazioni procedurali al fine di assicurare la completa realizzazione del più ampio numero di iniziative e il pieno utilizzo delle risorse di origine comunitaria;

**RITENUTO** opportuno integrare, sulla base della sopra citata decisione della Commissione europea C(2015) 2771 del 30 aprile 2015, le disposizioni sulla chiusura degli interventi agevolativi di cui all'articolo 2, comma 1, del più volte citato decreto 10 marzo 2015, con particolare riferimento alla possibilità, per le iniziative non ultimate anche a seguito di proroga alla data del 31 ottobre 2015, di essere comunque completate nel rispetto delle disposizioni applicabili alle diverse misure agevolative, a condizione che i tempi di realizzazione siano compatibili con la normativa comunitaria di riferimento;

**DECRETA:**

**Art. 1.**

*(Termine per l'ultimazione dei programmi/progetti agevolati nella forma del contributo o della sovvenzione parzialmente rimborsabile)*

1. Al fine di consentire la completa realizzazione dei programmi o dei progetti per i quali è stata concessa un'agevolazione, nella forma del contributo o della sovvenzione parzialmente rimborsabile, nell'ambito degli interventi individuati all'articolo 1, comma 2, del decreto del



Ministro dello sviluppo economico 10 marzo 2015, che non risultino essere stati ultimati entro il termine di cui all'articolo 2, comma 1, dello stesso decreto, il termine di ultimazione può essere prorogato al 30 settembre 2016, a condizione che le spese successive al 31 dicembre 2015 siano sostenute esclusivamente con risorse proprie delle imprese beneficiarie.

2. Per i programmi di cui al comma 1, laddove gli stessi risultino essere ultimati e funzionali in rapporto agli obiettivi specifici fissati dalle misure agevolative di riferimento, l'ammontare complessivo delle agevolazioni è rideterminato unicamente sulla base delle spese sostenute alla data del 31 dicembre 2015.

## **Art. 2.**

*(Termine per l'ultimazione dei programmi/progetti agevolati nella forma del finanziamento agevolato)*

1. Al fine di consentire la completa realizzazione dei programmi o dei progetti per i quali è stata concessa un'agevolazione, nella forma del solo finanziamento agevolato ovvero del finanziamento agevolato e del contributo, nell'ambito degli interventi individuati all'articolo 1, comma 2, del decreto del Ministro dello sviluppo economico 10 marzo 2015, che non risultino essere stati ultimati entro il termine di cui all'articolo 2, comma 1, dello stesso decreto, il termine di ultimazione può essere prorogato al 30 settembre 2016, previa rideterminazione delle agevolazioni sulla base di quanto stabilito al comma 2.

2. Per i programmi di cui al comma 1, laddove gli stessi risultino essere ultimati e funzionali in rapporto agli obiettivi specifici fissati dalle misure agevolative di riferimento, l'ammontare complessivo delle agevolazioni concesse nella forma del contributo, qualora presente, è rideterminato esclusivamente sulla base delle spese sostenute alla data del 31 dicembre 2015. Per le spese sostenute successivamente al 31 dicembre 2015 e, comunque, non oltre il termine di cui al comma 1, è, invece, riconosciuta la sola quota di finanziamento agevolato nel limite di quanto assegnato nel provvedimento di concessione.

## **Art. 3.**

*(Disposizioni comuni e modalità di presentazione della richiesta di proroga)*

1. Per termine di ultimazione si intende la data dell'ultimo pagamento effettuato sul programma o progetto agevolato, giustificato da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.

2. Per spese sostenute si intendono quelle giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente e ritenute ammissibili a seguito dello svolgimento delle previste attività di verifica.

3. Ai fini della proroga di cui agli articoli 1 e 2, le imprese beneficiarie presentano un'apposita richiesta entro il 31 marzo 2016, redatta secondo lo schema riportato nell'allegato al presente decreto, in cui dichiarano lo stato di avanzamento del programma al 31 dicembre 2015, rinunciano espressamente, per le spese sostenute oltre tale termine, alla concessione del contributo o della sovvenzione parzialmente rimborsabile, qualora previste dallo specifico intervento agevolativo, e richiedono la conseguente rideterminazione delle agevolazioni.

4. La richiesta di cui al comma 3, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o procuratore speciale dell'impresa, è trasmessa congiuntamente al Ministero dello sviluppo economico, Direzione generale per gli incentivi alle imprese, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) [dgiai.div04@pec.mise.gov.it](mailto:dgiai.div04@pec.mise.gov.it), e al soggetto gestore dello specifico intervento



agevolativo. Tale richiesta si intende accettata laddove non sia oggetto di espresso diniego nei trenta giorni solari successivi alla data di ricezione.

5. Le imprese hanno l'obbligo di trasmettere la documentazione finale di spesa e la relativa richiesta di erogazione a saldo, secondo le modalità previste dalla specifica disciplina dei diversi interventi agevolativi interessati dal presente decreto, entro trenta giorni dalla data di ultimazione dei programmi o dei progetti e comunque non oltre il 31 ottobre 2016.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo e pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 23 dicembre 2015

IL MINISTRO

*Firmato Guidi*



# *Ministero dello Sviluppo Economico*

**D.M. 23 DICEMBRE 2015**

**Ulteriori semplificazioni procedurali relative alle modalità di chiusura degli interventi di agevolazione alle imprese cofinanziati dai Fondi strutturali dell'Unione europea, nel periodo di programmazione 2007-2013, di competenza del Ministero dello sviluppo economico.**

**RICHIESTA DI PROROGA DEI TERMINI DI ULTIMAZIONE  
DEL PROGRAMMA AL 30 SETTEMBRE 2016**



# MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

**DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA ATTESTANTE LA RICHIESTA DI PROROGA DEI TERMINI DI ULTIMAZIONE DEL PROGRAMMA E L'ESPRESSA RINUNCIA ALLE AGEVOLAZIONI SU SPESE EFFETTUATE OLTRE IL 30/12/2015, AD ECCEZIONE DI QUELLE CONCESSE SOTTO FORMA DI FINANZIAMENTO AGEVOLATO**

Spettabile Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale per gli incentivi alle imprese

Spettabile<sup>1</sup> .....

## **I. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO**

C.F.: .....

Posta elettronica certificata (come risultante dal Registro delle imprese): .....

Denominazione impresa: .....

con sede legale in ....., prov. ...., CAP ....., via e n. civ. ....

Natura giuridica: .....

## **2. DATI RELATIVI AL FIRMATARIO DELLA DICHIARAZIONE**

Cognome: ..... Nome: ..... Sesso: M[ ]/F[ ] Data di nascita: .../.../....

Provincia: ..... Comune (o Stato estero) di nascita .....

C.F. firmatario: ..... in qualità di (legale rappresentante/procuratore speciale) .....

## **3. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. N. 445/2000**

### **DICHIARA CHE**

- a) l'impresa ha ottenuto, con provvedimento di concessione n. .... del ....., un'agevolazione complessiva di euro ....., ai sensi del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico<sup>2</sup> ..... e riguardante un programma identificato con n° prog. .... CUP ..... relativo all'unità produttiva ubicata nel Comune di ....., prov. ...., via e n. civ. ...., comportante spese ritenute ammissibili per euro .....
- b) alla data del 31 dicembre 2015 l'impresa ha sostenuto spese giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente per <sup>3</sup> € ..... corrispondente al .....% delle spese ritenute ammissibili e pertanto il programma non risulta ultimato;

<sup>1</sup> Indicare il soggetto gestore dello specifico intervento agevolativo.

<sup>2</sup> Indicare uno degli interventi interessati alle disposizioni del DM 10 marzo 2015 e indicati all'articolo 1 comma 2 dello stesso decreto. Nel caso degli interventi di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), del DM 10 marzo 2015 la richiesta di proroga è formulata dal referente del programma.

<sup>3</sup> Indicare l'ammontare delle spese sostenute nell'ambito del programma/progetto, come giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, entro il 31 dicembre 2015.



### **DICHIARA INOLTRE**

- (nel caso dei programmi o progetti di cui all'articolo 1 del DM 23 dicembre 2015)* di rinunciare espressamente a richiedere, per le spese sostenute oltre il 31 dicembre 2015, agevolazioni nella forma di contributo o di sovvenzione parzialmente rimborsabile e di impegnarsi a pagare con risorse proprie tali spese;
- (nel caso dei programmi o progetti di cui all'articolo 2 del DM 23 dicembre 2015)* di rinunciare espressamente a richiedere, per le spese sostenute oltre il 31 dicembre 2015, agevolazioni nella forma del contributo, qualora previsto, essendo consapevole che su tali spese potranno essere riconosciute unicamente agevolazioni sotto forma di finanziamento agevolato secondo quanto stabilito nel provvedimento di concessione delle agevolazioni.

### **CHIEDE**

la proroga del termine di ultimazione del programma al 30 settembre 2016 e la conseguente rideterminazione delle agevolazioni.

### **ALLEGA**

- In caso di sottoscrizione da parte del procuratore speciale, copia della procura e documento d'identità in corso di validità del soggetto che la rilascia.

*FIRMA DIGITALE*